ELENCO DEGLI EVENTI LEGNANO PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE 2026

DATA	*ORARIO*	*LUOGO*	*TITOLO*	*DESCRIZIONE EVENTO*
Per tutto il mese di novembre	Durante tutto il giorno	OSPEDALE NUOVO DI LEGNANO Via Papa Giovanni Paolo II	***"NO!"*** A cura di ACVO, Associazione Collaboratrici Volontarie Ospedale di Legnano ODV	All'ingresso dell'ospedale, punto strategico di maggior affluenza e transito del pubblico, verranno posti manifesti/roll up con un messaggio volto a sensibilizzare ognuno sulle violenze fisiche e psicologiche che le donne subiscono dentro e fuori le mura domestiche. Tutte le donne vittime di violenza che si rivolgono al Pronto Soccorso possono trovare un percorso a loro dedicato.
Per tutto il mese di novembre	Durante l'orario di apertura delle biblioteche	BIBLIOTECA CIVICA "AUGUSTO MARINONI" Via Cavour, 3 BIBLIOTECA DI MAZZAFAME Via Dei Salici, 9 BIBLIOTECA SPAZIO 27/B Via Girardi, 27/B Legnano	***"COM'ERI VESTITA?"*** Mostra a cura dell'Ufficio Pari Opportunità in collaborazione con la Biblioteca di Legnano	"*Com'eri vestita?*", riprende la domanda che viene troppo spesso rivolta alle sopravvissute a violenza sessuale, in contesti diversi (dalle caserme alle aule tribunale, ai media). Questa domanda, apparentemente innocua, implica un pericoloso pregiudizio: che l'abbigliamento della vittima possa essere in qualche modo una causa o una giustificazione dell'abuso subito, spostando la responsabilità dall'aggressore alla persona aggredita. L'obiettivo principale della mostra è quello di smantellare questo pregiudizio e lo stereotipo che esista un nesso tra l'abito indossato e la violenza sessuale. Sensibilizzare il pubblico sulla realtà della violenza di genere. L'esposizione è composta da una serie di outfit "*ordinari*" che intendono rappresentare, in maniera fedele, gli abiti che le vittime indossavano al momento dell'aggressione. Questi abiti sono spesso comuni, come jeans, t-shirt, pigiami, vestiti da lavoro o abbigliamento sportivo, e sono accompagnati dalle storie e testimonianze delle sopravvissute. L'accostamento tra un abito del tutto normale e la cruda realtà della violenza subìta crea un impatto emotivo molto forte. INGRESSO LIBERO

7-14-21 novembre	Ore 16,00	7 novembre: Gallerie Cantoni lato Sempione 14 novembre: Casa del Volontariato, Via dei Salici 21 novembre: Spazio 27B Legnano	***"Sedie d'ascolto"*** a cura del Circolo S.Teresa Mazzafame ODV, Associazione aiutiamoli Legnano ODV, Pari & Dispari APS, Altavoce, Laboratorio di Quartiere, CIF, Scuola di Babele, Casa del Volontariato, Biblioteca di Legnano	Sedie e sgabelli dipinti di rosso o decorate con dettagli simbolici, rappresenteranno, nelle diverse location in cui si svolgerà l'evento, il supporto e l'ascolto che la comunità può offrire in determinate situazioni. Si tradurranno alcune parole chiave, come rispetto, libertà, ascolto e consenso in varie lingue e questi termini verranno posti sulle sedie, dove si siederà la persona che leggerà la parola stessa nella lingua madre, seguita da un'altra che leggerà una piccola riflessione. Al termine dell'evento tutte le sedie verranno disposte in cerchio per una lettura finale a più voci. La biblioteca parteciperà all'evento del 21 novembre con un book corner presso la sede del 27/b. In caso di pioggia l'evento del 21 si terrà all'interno della Biblioteca del quartiere Canazza di Via Girardi, 27/B. INGRESSO LIBERO con omaggio a tutti i partecipanti.
10 novembre	Ore 20,00	CINEMA SALA RATTI Corso Magenta, 9 Legnano	***"Les Portes du Ciel"*** a cura dell'Associazione Jasmine APS in collaborazione con la Consulta dei Nuovi Cittadini	Proiezione del film Le Porte del Cielo (Les Portes du Ciel), diretto da Mourad El Khaoudi e prodotto da Chaoui Production. Il film racconta la storia di Nora, vittima di una violenza collettiva e detenuta in attesa dell'esecuzione. Quando scopre di essere incinta, la notizia coinvolge anche le altre detenute e apre un confronto con il passato, tra paura, ribellione, solidarietà e speranza. La proiezione, della durata di 100 minuti, sarà seguita da un incontro di approfondimento con il pubblico. INGRESSO LIBERO SINO AD ESAURIMENTO POSTI

Dal 13 al 30 novembre	Negli orari di apertura della Galleria Cantoni	GALLERIA CANTONI Via Talisio Tirinnanzi Legnano	***"Un ponte di speranza"*** a cura dell'Ufficio Pari Opportunità e del Liceo Artistico Carlo Dell'Acqua	La mostra allestita presso la Galleria Cantoni è il segno concreto edificato nel tempo della collaborazione di Istituzioni cardine della città di Legnano • Istituto "*Carlo Dell'Acqua*" - Liceo Artistico • Ufficio Pari Opportunità del Comune di Legnano • Aiuto contro la violenza - Rete Ticino in occasione delle ricorrenze del: • 25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne • 8 marzo: Giornata internazionale dei diritti della donna Dal 2023, ogni anno, le classi Terze e Quarte del Liceo Artistico dell'Istituto 'Carlo Dell'Acqua' sono state coinvolte in un progetto educativo di consapevolezza e riflessione critica sulla violenza di genere. L'obiettivo di questa attività è sempre stato quello di sollecitare una maggiore consapevolezza nelle giovani generazioni per individuare e quindi eliminare ogni tipo di violenza sulle donne e attestare la loro dignità soprattutto attraverso il riconoscimento di tutti i loro diritti. In un orizzonte di Didattica orientativa e di Educazione Civica, negli anni, gli allievi delle Terze e delle Quarte del "*Liceo Carlo Dell'Acqua*" hanno risposto con entusiasmo e senso critico alle proposte delle Istituzioni Locali e si sono attivati per realizzare manifesti artistici esplicativi dei temi a loro indicati: ▪ analisi delle varie situazioni di violenza sulle donne ▪ necessario riconoscimento e ineludibile rispetto dei loro diritti. Queste attività creative sono state ulteriormente sollecitate da incontri di riflessione sulla stessa tematica organizzati dall'Associazione '*Filo Rosa Auser*'.

14 novembre	Ore 10,30	SPAZIO INCONTRO CANAZZA Via Girardi, 27/B Legnano	***"Tutto cominciò con uno sguardo" La storia di Susanna*** a cura dello Spazio Incontro Canazza	Donne e violenza nella Bibbia. Incontro dal punto di vista laico sulla figura biblica di Susanna con la biblista Rita Pellegrini. A seguire aperitivo offerto dallo Spazio Incontro Canazza. INGRESSO LIBERO con iscrizione in segreteria entro il 10/11/2026 ai seguenti contatti: dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12 al numero 393 9559186 e 0331 1910304 oppure al seguente indirizzo mail: spazioincontrocanazza@etainsieme.org
14 novembre	Ore 11,30	GALLERIA CANTONI Via T. Tirinnanzi Legnano	***Inaugurazione della mostra "Un ponte di speranza"***	Inaugurazione della mostra "*Un ponte di speranza*" con la presenza dell'Assessora alle Pari Opportunità, del referente di progetto per il Liceo Dell'Acqua di Legnano, prof. Gaetano Drago e degli studenti che hanno lavorato per la realizzazione delle locandine esposte.
16 novembre	Ore 18,30	SALA PAGANI PALAZZO LEONE DA PEREGO Via Girardelli, 10 Legnano	***"Cuore lilla, cartellino rosso alla violenza"*** a cura della AC Legnano Women e Fare x bene ETS	Attraverso la presentazione della squadra AC Legnano Women, vogliamo promuovere un messaggio importante, che va ben oltre il campo da calcio: sensibilizzare la comunità sui valori della parità di genere, del rispetto e della lotta contro la violenza sulle donne, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ricorre il 25 novembre. Il calcio, infatti, non è soltanto uno sport, ma può diventare un potente strumento di inclusione, educazione e cambiamento culturale. Attraverso il calcio femminile possiamo contribuire ad abbattere gli stereotipi, superare le discriminazioni e valorizzare il ruolo delle donne nello sport e nella società. La nostra volontà è quella di costruire un legame sempre più forte con il territorio, coinvolgendo la comunità, le famiglie, i giovani e le istituzioni in un percorso condiviso di crescita e sensibilizzazione. Perché il calcio non significa soltanto competizione e risultati sportivi, ma anche responsabilità sociale, rispetto e capacità di trasmettere valori positivi alle nuove generazioni. INGRESSO LIBERO

17 novembre	Ore 19,30	CINEMA SALA RATTI Corso Magenta, 9 Legnano	***"Dalle barriere alle opportunità: Erasmus+ per tutti"*** a cura dell' I.S. Carlo Dell'Acqua- Istruzione degli Adulti	E se domani non tornassi… perché ho vinto una borsa di studio? E se partire non fosse un privilegio per pochi, ma un'opportunità alla portata di tutte e tutti? A partire dalla proiezione del film "*Se domani non torno*", l'incontro propone una chiave di lettura diversa e possibilista: e se domani non tornassi perché ho avuto l'opportunità di partire, studiare, formarmi, conoscere altre culture e scoprire nuove possibilità per il mio futuro? L'evento di disseminazione del progetto Erasmus+ ADU vuole aprire una riflessione sul valore della mobilità e dell'educazione come strumenti per abbattere i divari sociali e culturali e promuovere le pari opportunità. Una borsa di studio, un'esperienza all'estero, un percorso formativo possono rappresentare molto più di un viaggio: possono diventare occasioni concrete per ampliare gli orizzonti, acquisire competenze, rafforzare la fiducia nelle proprie possibilità e immaginare un futuro diverso. Perché partire dovrebbe essere un'opportunità per chiunque, indipendentemente dal proprio punto di partenza. INGRESSO RISERVATO agli studenti del corso serale Istituto dell'Acqua.
17 novembre	Ore 20,30	BIBLIOTECA SPAZIO 27/B- CANAZZA Via Girardi, 27/B Legnano	***"Il cinema contro la violenza sulle donne"*** *a cura della Biblioteca di Legnano*	Proiezione di un film in biblioteca dedicato al tema del contrasto alla violenza sulle donne con titolo a sorpresa, inserito nell'iniziativa "Bibliocinemino" a cura del gruppo BiblioVolontari. INGRESSO LIBERO senza prenotazione sino ad esaurimento posti.

19 novembre	Ore 20,45	CENTRO CIVICO S. PAOLO Via Pisa, 70 Legnano	***"Lo sguardo di chi resta"*** a cura del Dott. Delmonte	L'incontro ha lo scopo di testimoniare l'esperienza di un orfano di femminicidio. La serata articolata in una parte espositiva e una parte con proiezione di filmati mira a: - sensibilizzare al riconoscimento precoce di segnali di rischio, senza sottovalutarne la portata - segnalare la presenza di situazioni di potenziale pericolo - trasmettere, attraverso il racconto della propria esperienza di orfano, il messaggio che una rinascita è sempre possibile con l'aiuto concreto e sensibile della rete sociale. INGRESSO LIBERO
21 novembre	Ore 15,30 – 18,00	CASA DELLE ASSOCIAZIONI Via Venezia. 109 Legnano	***"Trame di libertà. Scatti, difesa e il filo che ci unisce"*** a cura di Alveare Rosa in collaborazione con Banca del Tempo Legnano e con la partecipazione del Centro Antiviolenza Auser Filo Rosa	Presentazione del gruppo informale "Alveare Rosa: Le donne per le donne" con riflessioni sulla giornata del 25 novembre a cura di Giada Maccan, psicologa e psicoterapeuta e breve intervento Del Centro Antiviolenza di Legnano Filo Rosa Auser ODV. Sono previste inoltre: - "***Fotografie che parlano":*** piccola mostra a cura di "*Sulla pelle colore ed emozione*" di Stefania Povia. - "***Pillole di autodifesa"*** a cura del maestro Guido Colombo (palestra Team Versus Legnano). - "***Il valore nelle mie mani":*** intervento di Arteterapia condotto dalla Dott.ssa Zoccali Valentina, psicologa e arteterapeuta. Al termine tisana insieme con momento di confronto e saluti finali. PRENOTAZIONE entro il 18 Novembre 2026 al seguente contatto mail: alvearerosalegnano@gmail.com
21 novembre	Ore 21,00	AUDITORIUM RODARI via dei Salici 4 Legnano	***"Voce al silenzio. Canzoni e letture contro la violenza sulle donne"*** a cura dell'Ufficio Cultura del Comune di Legnano e dell'Associazione culturale I Baraban	Spettacolo a cura dell'Associazione Culturale "*I Baraban*", che intreccia alcune delle più belle canzoni sulla donna tratte dal canzoniere di Fabrizio De André a letture di testimonianze e brani tratti dai volumi di Dacia Maraini con citazioni di De Gregori, Serena Dandini, e poesie di Alda Merini con sottofondo musicale. INGRESSO LIBERO

24 novembre	Ore 20,45	CINEMA SALA RATTI Corso Magenta, 9 Legnano	"***Nessun passo indietro contro la violenza"*** a cura di CGIL, SPI, Filo Rosa Auser, Rete antiviolenza Ticino Olona	La serata prevede la proiezione del film horror "*Obsession*" di Curry Barker del 2025. A seguire dibattito con il pubblico condotto dai referenti di CGIL, SPI, psicologi del Centro Antiviolenza e dalla giornalista Chiara Cristilli. INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI
25 novembre	Durante l'intera mattinata	Via Luini Legnano	***"Non è normale. Facciamo rumore"*** a cura degli alunni delle classi terze dell'ICS Bonvesin de la Riva	Durante la settimana dal 16 al 20 novembre gli alunni delle classi terze effettueranno un'unità di apprendimento sul tema della violenza contro le donne. Dopo aver riflettuto sui temi della parità di genere, rispetto, consenso e cittadinanza attiva, realizzeranno degli slogan, dei manifesti, dei disegni che verranno esposti all'esterno del Palazzo Malinverni. Durante la mattinata del 25 novembre gli elaborati degli studenti verranno letti pubblicamente ai passanti che vorranno fermarsi ad ascoltare e ai compagni che arriveranno a turno, accompagnati dagli insegnanti.

25 novembre	Ore 9,30	TEATRO TRINNANZI P.zza IV Novembre, 4/A Legnano	***"Non puoi dirmi che sogni fare"*** a cura dell'ufficio Pari Opportunità del Comune di Legnano, del Liceo Galileo Galilei di Legnano CGIL, SPI e Filo Rosa Auser	Performance scenica liberamente tratta dal libro "*Libere. Il nostro NO ai matrimoni forzati*" di Martina Castigliani. Cinque storie di donne, delle quali ogni dettaglio, che le possa far riconoscere, è cancellato. Cinque storie di donne per denunciare i matrimoni forzati, che, purtroppo, non sono consuetudine lontana da noi. Gli studenti del Liceo racconteranno le vite di queste giovani donne, interpretandole con il loro personale essere e con le passioni artistiche che li caratterizzano (danza, recitazione, musica e canto). Il lavoro degli studenti del liceo ha dunque l'obiettivo di portare in scena le storie di quelle donne che, agli occhi dei più, sono invisibili. Il libro "Libere" offre l'opportunità di un confronto con gli studenti in merito ai matrimoni forzati. La biografia di cinque giovani donne offre occasione, ai nostri ragazzi, per confrontarsi su una consuetudine culturale, che non solo lede la libertà della donna ma la mette in una condizione di grave pericolo. I brevi testi scritti dai ragazzi, musiche e coreografie, stendono un filo virtuale, per cercare un legame con queste donne, che non potranno rimanere sconosciute. A fine spettacolo è previsto un dibattito con gli studenti condotto dalla psicologa del Centro Antiviolenza e dalla referente CGIL con gli studenti con la partecipazione della prof.ssa Mischis, coreografa dello spettacolo. ACCESSO PREVISTO ESCLUSIVAMENTE PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

25 novembre	Ore 18,00	MUSEO FRATELLI COZZI Viale Pietro Toselli, 46 Legnano	**“Donne e motori? Gioie e basta.”** V Edizione Mostra Fotografica a cura del *“Museo F.lli Cozzi”*	Gli stereotipi sulle donne sono duri a morire e quelli che le collegano ai motori sono particolarmente denigratori. Un contributo per combattere le immagini che distorcono la realtà e per superare la cultura discriminatoria viene da questa mostra fotografica, donne di alta professionalità – imprenditrici, sportive, professioniste, politiche, giornaliste – sono ritratte a bordo di altrettante auto del Museo Fratelli Cozzi, uno dei più importanti dedicato alla storia dell’automobile. La giovane fotografa Camilla Albertini sceglie l’abbinamento donna – automobile per colpire con la forza delle immagini là dove il luogo comune si svela vuoto e retrogrado. Per sensibilizzare tutti sull’urgenza di una vera parità, che nasce anche dalle battaglie culturali. La V edizione del progetto *“Donne e Motori? Gioie e Basta”* sarà dedicata alle donne che hanno scelto di affermarsi in **professioni, attività e ruoli tradizionalmente associati a un immaginario maschile**. L’obiettivo è contribuire a superare stereotipi culturali ormai anacronistici, ricordando che **il talento, la vocazione e le aspirazioni di una persona non dovrebbero mai essere condizionati dal genere**. L’accesso alla mostra per i giorni successivi al 25 novembre sarà possibile previa prenotazione scrivendo a: info@museofratellicozzi.com
26 novembre	Ore 10,30	P.ZZA DONATORI DEL SANGUE Legnano	***“Non chiamarlo amore”*** a cura del Comitato Aree Verdi Centro Legnano	L’evento proposto prevede un breve intervento da parte delle Istituzioni locali sul significato della panchina rossa, che verrà ridipinta nei giorni precedenti, come simbolo di memoria e rifiuto della violenza. Gli studenti presenti, a fronte delle riflessioni fatte in classe con i docenti, porteranno il loro contributo leggendo degli elaborati sul tema della violenza contro la donna.

28 novembre	Ore 11,00	P.ZZA DEL POPOLO/ANGOLO VIA VENEGONI Legnano	***"Dalle parole che legano alle parole che liberano"*** a cura di Ci Aiutiamo ODV e Filo Rosa Auser	L'evento proposto è costituito da un percorso in cui i passanti/partecipanti potranno prima leggere e poi esternare su un filo nero parole o frasi che riconoscono come limitanti, controllanti o lesive della libertà. La spiegazione del significato simbolico che vogliamo dare al filo nero è la rappresentazione di ciò che soffoca, limita e imprigiona. Successivamente sul muro delle parole si raccoglieranno frasi che fanno sentire sminuita/o, giudicata/o, umiliata/o o ferita/o. Il nostro obiettivo non è quello di riproporre la violenza per spettacolizzarla, ma quello di renderla visibile e riconoscibile, mostrando come anche le parole possano diventare strumento di violenza e svalutazione. Il muro sarà diviso in due permettendoci di trasformare un oggetto che tradizionalmente rappresenta una barriera, in un oggetto che costruisce. Dall'altro lato del muro, su un filo rosso saranno raccolte brevi frasi legate al rispetto, alla libertà e al contrasto della violenza. Il filo rosso rappresenta la vita, la forza, la solidarietà e il legame tra le persone. Il messaggio che vogliamo trasmettere è: "*La libertà e il rispetto crescono quando scegliamo di parlarne e di difenderli insieme.*" A termine del percorso i partecipanti troveranno un leggio su cui saranno posti dei fogli riportanti la poesia "*Se domani non torno*" di Cristina Torre Caceres, letta da una socia dell'associazione. Al termine dell'evento, verrà tagliato il FILO NERO facendo cadere a terra tutte le parole che tolgono la libertà e contemporaneamente verranno accese delle luci precedentemente apposte sul filo rosso.

28 novembre	Dalle ore 18,00	CENTRO CIVICO SANDRO PERTINI IL SALICE Via dei Salici incrocio via Delle Rose, Legnano	"M***usica e parole contro il silenzio"*** a cura di ATI Mazzafame, gestore del Centro Pertini, Compagnia dei Gelosi, Coro Ensamble Elycantus	La serata avrà inizio con il concerto a cura di Elizaveta Martitosyan. Attraverso la musica si intraprendere un viaggio emotivo per celebrare la forza e il valore delle donne. Alle 19,30 possibilità di cenare, su prenotazione, presso il Centro Pertini. Alle ore 21 verrà messo in scena lo spettacolo teatrale "**Ferite a morte**" a cura della Compagnia dei Gelosi, lettura scenica dell'omonimo libro di Serena Dandini che dice: "*Ferite a morte nasce dal desiderio di raccontare le vittime di femminicidio. Ho letto decine di storie vere e ho immaginato un paradiso popolato da queste donne e dalla loro energia vitale. Sono mogli, ex mogli, sorelle, figlie, fidanzate, ex fidanzate che non sono state ai patti, che sono uscite dal solco delle regole assegnate dalla società, e che hanno pagato con la vita questa disubbidienza. Così mi sono chiesta: E se le vittime potessero parlare? Volevo che fossero libere, almeno da morte, di raccontare la loro versione, nel tentativo di ridare luce e colore ai loro opachi fantasmi. Desideravo farle rinascere con la libertà della scrittura e trasformarle da corpi da vivisezionare in donne vere, con sentimenti e risentimenti, ma anche, se è possibile, con l'ironia, l'ingenuità e la forza sbiadite nei necrologi ufficiali. Ferite a morte vuole dare voce a chi da viva ha parlato poco o è stata poco ascoltata, con la speranza di infondere coraggio a chi può ancora fare in tempo a salvarsi*". PRENOTAZIONI ENTRO giovedì 26 novembre presso il bar del Centro Pertini, oppure telefonando ai numeri 0331 458949 o 339 687 1789 (Mara) o scrivendo al seguente indirizzo mail ati.legnano.mazzafame@gmail.com

29 novembre	Ore 17,30 e ore 21,00	TEATRINO FONTANA PRESSO CASA DELLE ASSOCIAZIONI Via Venezia, 109 Legnano	***"Re Crin"*** Spettacolo di e con Chiara H. Savoia a cura di Radice Timbrica in collaborazione con Banca del Tempo, Auser Insieme di Legnano APS ETS e Girolibri	Lo spettacolo proposto metterà in dialogo la fiaba popolare "*Re Crin*", testi letterari di Giovanni Verga ed Emilia Pardo Bazán e vicende di cronaca giudiziaria contemporanea. Attraverso queste storie si affronterà il tema della violenza sessuale e della violenza di genere, evidenziando la persistenza di una cultura basata sul possesso e sulla mancata accettazione del rifiuto. Particolare attenzione sarà dedicata alla colpevolizzazione della vittima e ai meccanismi con cui la violenza viene minimizzata o giustificata. Il linguaggio è crudo e verranno utilizzati materiali tratti da reali vicende giudiziarie. Lo spettacolo, dalla capienza massima di 25 posti, è pertanto rivolto a un pubblico adulto. In omaggio testi a tema offerti da Girolibri Legnano. Per entrambi gli spettacoli, sarà a disposizione dei partecipanti un servizio di baby parking offerto dalla Banca del Tempo. PRENOTAZIONI entro 26 novembre scrivendo al numero 3397835482
30 novembre	Ore 21,00	VILLA JUCKER Via Matteotti, 3 Legnano	***"Le farfalle di Hispaniola"*** a cura di Famiglia Legnanese APS e Fondazione B.Ballabio	Presentazione del libro "*Le farfalle di Hispaniola*" di Milton Fernandez. Il libro narra la storia delle sorelle Mirabal brutalmente torturate e uccise il 25 novembre 1960 dagli agenti del servizio segreto della dittatura di Rafael Leònidas Trujillo nella Repubblica Dominicana. Conosciute con il nome di battaglia Las Mariposas / le farfalle) le sorelle sono diventate il simbolo universale della resistenza contro l'oppressione. Nel 1999 l'ONU ha scelto la data del loro omicidio per istituire la "*Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne*". PRENOTAZIONI entro il 27 novembre al seguente contatto: 0331 545178 oppure attraverso il sito dell'Associazione Famiglia Legnanese.